

ca, la possibilità di poter usufruire anche delle attenzioni clinico diagnostiche terapeutiche che sono necessarie per poter diagnosticare e curare altre patologie, non necessariamente legate alla malattia di cui sono affetti. Un malato di mente può essere affetto da epatopatia, colite ulcerosa, ulcera gastrica, tiroidite, cardiopatia ischemica ed altre patologie comuni nell'uomo. Ma, purtroppo, per il suo grado di non collaborazione alle ricerche cliniche e strumentali, può non eseguire mai nella sua vita una ecografia epatica, un clima opaco, una endoscopia gastrica, una scintigrafia tiroidea, un elettrocardiogramma o ecocardiogramma. Infatti per sottoporsi a semplici esami ormai di routine per i soggetti collaboranti, per questo tipo di paziente è indispensabile la presenza dell'anestesista e di personale altamente specializzato. Durante tre giorni di ricovero ordinario vengono individuate le esigenze del malato e si organizzano nel successivo incontro le indagini in modo che si possono realizzare più prestazioni con la stessa anestesia. Per esempio, nella stessa giornata di sala operatoria più figure professionali partecipano alla diagnostica e al trattamento di piccole o grandi patologie. Dentisti curano la bocca del paziente mentre l'ecografista esegue l'indagine alla tiroide o il dermatologo toglie un nevo cutaneo. Inoltre si inserirà il paziente nel programma in modo da potergli garantire un check up periodico ed il controllo multidisciplinare. Sarà posta molta attenzione all'aspetto stomatologico e dentario con cure adeguate e non solo estrattive e quindi mutilanti, con programmi di educazione all'igiene orale e di educazione alimentare. Un genitore o il suo tutore resterà accanto al ricoverato tutti i tre giorni di ricovero e egli stesso sarà parte integrante del progetto sottoponendosi a colloqui con uno psicologo che ne individuerà le problematiche personali, relazionali e sociali. I clown dottori della Associazione "Ridere per vivere" renderanno gradevole la degenza rubando un sorriso alle mamme e rendendo più agevoli e meno traumatiche le prestazioni sanitarie. Lo spirito del servizio è familiare perché il malato non sarà né un numero, né un cognome, ma una persona. I fruitori del progetto sono tutti quei soggetti difficili, non collaboranti, portatori di handicap, fobici. Il ricovero è completamente gratuito.

(Fonte: Osp. Israelitico - Roma)

CENTRO CURE PER DIVERSAMENTE ABILI "TOTAL BODY HANDICAP"

È stato avviato dall'11 marzo 2007 il Progetto "Total Body Handicap" presso l'Ospedale Israelitico di Roma in Via Fulda 14. (tel. 06655891). La realizzazione di tale iniziativa nasce dalla esigenza di garantire al soggetto diversamente abile, in cura per la sua patologia centrale presso diversi Ospedali italiani e Centri di Geneti-

